



CALCIO A 5 SERIE «A2»

Benevento, arriva anche Toni: la campagna acquisti è chiusa

«Legea» sponsor tecnico: contratto quinquennale

Sempre più orientato a costruire qualcosa di importante. Sempre più ostinato a portare il nome della città sannita agli onori del calcio a cinque nazionale.

È questo l'intento del presidente della società del Benevento Calcio a 5, Filippo Polcino, la nuova realtà locale che prenderà parte al prossimo campionato di serie A2. Ieri il patròn sannita ha chiuso ufficialmente la campagna acquisti, una campagna acquisti brillante, ma anche mirata e oculata.

Nessuna spesa folle, insomma, anche se la cifra tecnica di questa nuova squadra appare altissima. L'ultimo tassello del prezioso mosaico giallorosso si chiama Marcio Toni Dos Santos, 23 anni, pivot di 182 cm, che nell'ultima stagione ha militato nel Reggio Calabria in A1. Un altro sudamericano, un altro giocatore di grosse prospettive. Serratore si ritrova con un organico di prim'ordine, solo da rifinire. Ecco la prima lista che dovrà essere completata da qualche atleta locale: Mastropietro (dalla Roma), Cesar (dal Reggio Calabria), Bernardi (dal Bellona), Perrotti (dal Bellona), Pereira (dalla Lazio), Farina (dal Bellona), Alessio e Maurizio Grassi (dalla Lazio), Favalli (dal Brillante), Pinto (dal Marigliano). Tre brasiliani, un argentino, poi un mix di esperienza e gioventù. Per ora un solo beneventano: Gianluca Pinto, reduce appunto dall'avventura di Marigliano e pronto a rituffarsi in questa nuova e più suggestiva stagione sannita.

AMICHEVOLE - In principio doveva essere un'amichevole con la



Lottomatica Roma, ma Polcino ha via via ampliato il suo raggio d'azione. La Lazio Calcio a 5 ha fatto intendere che le piacerebbe partecipare alla giornata inaugurale del neonato Benevento Calcio a 5: e allora non più amichevole secca, ma probabilmente triangolare più suggestivo che mai con Roma e Lazio, compagni di A1 e Benevento matricola di A2. L'appuntamento sembra essere già fissato per il 10 settembre, il presidente Polcino ci crede e farà tutto il possibile perché si concretizzi. L'ufficialità dovrebbe arrivare tra qualche giorno, quando i tre presidenti si ritroveranno a Roma per assistere al varo dei nuovi calendari.

SPONSOR - Un altro colpo da maestro. Non si tratta di giocatori questa volta, ma dello sponsor tecnico che accompagnerà la squadra nei prossimi cinque anni, a dimostrazione delle buone intenzioni che nutrono i dirigenti giallorossi. Si tratta della marca sportiva Legea di Pompei che da quest'anno appunto fornirà il materiale sportivo gratuitamente alla squadra beneventana. Tute, divise, palloni, scarpe, borse e tutti gli accessori necessari con il marchio appunto Legea, che da diversi anni sta 'vestendo' le più importanti società di serie A di calcio a cinque ma anche moltissime società di serie C1, B e qualcuna di A di calcio.

Nella foto in alto, accanto al titolo, il presidente del Benevento Calcio a 5, Filippo Polcino; qui al centro l'ultimo acquisto della neonata società sannita: il brasiliano Toni

«IL CASO»

Zaccari chiarisce: «Il titolo l'ho consegnato al Comune di Circello»

«Non vogliamo passare per i lupi cattivi, il nostro dovere l'abbiamo fatto fino in fondo. Il titolo di Promozione, tre giorni prima della scadenza dei termini di iscrizioni, l'abbiamo consegnato nella mani dell'Amministrazione comunale di Circello, quindi, se la Juventus Circello in un certo qual modo è sparita dal panorama calcistico provinciale la colpa non è certamente nostra».

Torna sull'argomento più 'scorbuto e antipatico' dell'estate il più piccolo dei fratelli Zaccari, Giuseppe, visto che le polemiche nel centro dall'Alto Tammaro non sono mancate all'indomani della mancata iscrizione nel campionato di Promozione.

«Non accettiamo né accetteremo critiche nei nostri confronti - spiega Peppe Zaccari - perché in tutti questi anni abbiamo fatto grossi sacrifici economici per portare avanti la squadra. Abbiamo trascurato gli impegni lavorativi per dedicarci anima e corpo alla squadra, quindi, non sarebbe giusto che qualcuno ci indichi come i responsabili della fine della Juventus. Siamo stati chiari sin dall'inizio dell'estate che avremmo lasciato alla società. In paese nessuno si è fatto avanti e noi lunedì scorso, due giorni prima che scadesero i termini dell'iscrizione, abbiamo consegnato il titolo di Promozione nella mani del sindaco con la speranza che qualcuno prendesse, come giusto che fosse, il nostro posto. Invece come già immaginavamo il disinteresse nei confronti della squadra è stato totale altrimenti, aldilà dell'aspetto tecnico, 48 ore erano più che sufficienti per tirare fuori i soldi e iscriverla la squadra al campionato. Una tesi questa che avvalorò ancora di più la nostra tesi di lasciare tutto e provare nuove esperienze in altri ambienti, così poi come abbiamo fatto, visto che abbiamo appoggiato il progetto della Fortitudo Ponte Vitulano».



PRIMA CATEGORIA

Il Campoli intavola le prime trattative: nel mirino Tatafiore, Ceglia e Tuccillo



FANTASISTA ex Solopaca Tatafiore

Risolve le vicende societarie e stabilito il nome del nuovo tecnico, nella persona di Lorenzo Ruotolo, a Campoli si sta cercando di mettere su una formazione capace di svolgere un ruolo soddisfacente anche nel prossimo torneo di Prima categoria. Il presidente Grasso e la dirigenza al gran completo, ha tracciato le linee guida che dovranno essere compiute in questa campagna acquisti. Innanzitutto la società provvederà a rinnovare il rapporto di collaborazione con alcuni elementi che lo scorso anno, e negli anni addietro, hanno svolto il loro compito con professionalità.

A tal proposito già sono incominciate le trattative ed i primi incontri anche se manca ancora l'ufficialità dell'evento. Se con un occhio si tiene conto al gruppo della passata stagione, con l'altro il sodalizio campolese tiene alta la guardia per quel che concerne la possibilità di acquistare qualche elemento di spicco.

Numerose le trattative avviate e per alcune di esse manca davvero poco per l'ufficialità. Partiti Impronta (Ferrini) e Tretola (Molinari), il Campoli sta cercando di convincere il forte centrocampista lo scorso anno al S. Maria a Vico Ceglia. Oltre a Ceglia sono pressati a vista anche Tuccillo e Tatafiore, due elementi che lo scorso anno contribuirono alla vittoria finale del Solopaca. Questi i nomi più ricorrenti, quelli avvicinati dal Campoli, anche se il tecnico Ruotolo e la società hanno pronti altri nomi per cercare poi, in maniera definitiva, di concludere qualche affare.

CALCIO A 5 SERIE «C2»

Il Bn Ferrovia a 'caccia' di un allenatore

Tanti i nomi che sono circolati nell'ultimo periodo, ma solo due alla fine sono risultati i maggiori candidati per accoppiarsi sulla panchina del Benevento Ferrovia, la compagine di calcio a cinque cittadina che la prossima stagione prenderà parte al campionato regionale di serie C2. Ebbene, in ballottaggio ci sono Fiore Stefanucci, il noto fiasista beneventano che lo scorso anno, in serie D, ha trascinato il Milan Sannita fino alla semifinale playoff promozione, persa poi solamente ai calci di rigori. Un tecnico che tutto sommato non ha bisogno di presentazioni particolari visto che è presente nel mondo del calcio a cinque da una vita, quindi potrebbe essere una buona alternativa a sostituire sulla panchina il 'parente' Antonio Solinas.

In ogni caso il Benevento Ferrovia del nuovo presidente Mario Fusco, oltre alla pista Stefanucci, sta pensando seriamente di 'consegnare' la panchina ad uno dei fedelissimi giocatori che da diversi anni gioca con la compagine dei 'ferrovieri': Paolo Corino. Il furetto attaccante beneventano è apparso pronto e ovviamente felice a rivestire la doppia veste nel prossimo campionato: naturalmente giocare ancora e dettare gli ordini ai propri compagni. Un'ipotesi che resta in piedi anche se solo nei prossimi giorni la società scioglierà definitivamente le riserve.



CANDIDATO MISTER Paolo Corino

1ª CATEGORIA/ Paolisi, varato il nuovo organigramma societario

Vassallo ancora presidente

Per la panchina invece candidato Ivano Biondin

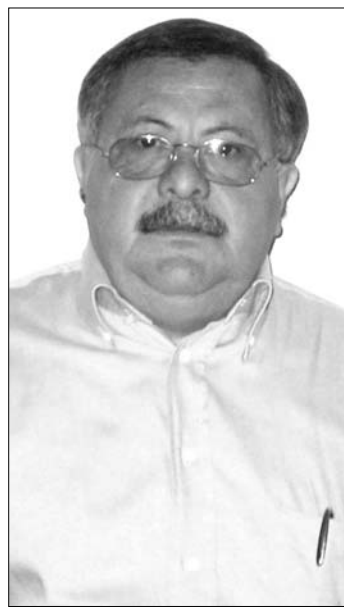
di Antonio Martelli

Dopo il disastroso campionato di Promozione concluso con l'immediato ritorno in Prima categoria, il Paolisi prova a ripartire con un nuovo ciclo. Nonostante la diaspora di gran parte dell'organico dello scorso anno, tra cui alcuni dei senatori che hanno fatto la storia di questa società negli ultimi anni, nel piccolo centro caudino c'è ancora la voglia di fare calcio.

L'intero movimento si stringe intorno al presidente Geppino Vassallo, confermato nelle sue vesti di presidente. Una risposta importante a chi da tempo non credeva più nella possibilità del Paolisi di presentarsi ai nastri di partenza del prossimo campionato.

Il presidente Vassallo, invece, con grande orgoglio e soprattutto per il grande amore che ha verso questa squadra ha deciso di rilanciare. Nella prossima riunione societaria verranno rificate le nuove cariche e ci potrebbero essere delle novità, perché alcuni dei volti storici potrebbero lasciare con l'intenzione di staccare un po' la spina. Per ora l'unica certezza è quella della nomina di Alfonso Russo come nuovo direttore sportivo, compito che svolgerà contemporaneamente a quello di calciatore.

«Sono felice che il presidente Vassallo abbia fiducia in me, anche se non sarà facile svol-



DI NUOVO PRESIDENTE Geppino Vassallo

gere i due compiti. L'obiettivo è quello di cercare di costruire una squadra in grado di ben figurare, puntando soprattutto sui giovani della juniores che lo scorso anno hanno fatto molto bene alle dipendenze di Ivano Biondin».

Proprio il roccioso difensore centrale, inoltre, potrebbe essere il nuovo allenatore della

squadra. «Ci stiamo pensando - ci ha detto ancora il neo diesse caudino - anche perché visti gli ottimi risultati ottenuti lo scorso anno nel campionato juniores, Ivano ci sembra pronto a guidare anche la prima squadra. Molto dipenderà anche dai suoi impegni lavorativi, ma per ora questa è la strada che intendiamo seguire».

Quella di Biondin è la candidatura principale alla panchina del Paolisi, anche se non è da escludere l'ipotesi di ricorrere ad un allenatore che non sia espressione della società. Per quanto riguarda l'organico da mettere a disposizione del nuovo tecnico, gli unici che al momento hanno dato la loro disponibilità a continuare sono, oltre a Russo, lo stesso Biondin e Salvatore Falco. Il neo diesse, poi, si sta già muovendo per provare a convincere alcuni giocatori come Luigi Fucio o Gianfranco Crisci che negli ultimi anni si erano chiamati fuori.

«Al momento è ancora tutto allo stato embrionale - ha concluso Russo - ma la cosa importante è che il calcio a Paolisi torni al più presto a recitare il ruolo che ha avuto negli anni scorsi».

Da quest'anno inizia un nuovo ciclo che, come ha detto proprio il presidente Vassallo, deve riportare in auge quell'orgoglio paolisi-

no che con l'ultimo campionato si era un po' perso».

Nella riunione societaria che si terrà nei prossimi giorni, poi, verrà affrontata anche la delicata questione del campo sportivo. Il presidente Vassallo sta facendo di tutto per far tornare la squadra a Paolisi, dopo l'esilio dello scorso campionato prima a Cervinara e poi ad Airola, è giunta l'ora di riportare la squadra dinanzi ai propri tifosi.